



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Theodora Fisogna Calini A M. Lvcretia P.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

sia si nobil materia di farui conoscere per donna di forte animo et di robusto spirito: a che proposito uersar tante amare lagrime? mandar fuori tanti sospiri, & inghiottir tanti singhiozzi? questa non è cosa che a uoi si conuenga armata essendo de tanti precetti & philosophici, & euangelici: a qualche debole feminuccia si conuiene che ad altro non sia auezza che a tessere, et a filare: state lieta et amatici. Di Ferrara alli X. d'Aprile.

THEODORA [FISOGNA CALINI A
M. LVCRETIA P.

SE uostro marito è stato auelenato in tēpo che uoi pensauate di goderlo con maggior dolcezza, bisogna che uel sopportiate patientemēte, peggio certo sarebbe che egli fusse stato per mano di crudel manigoldo impiccato, almeno per questo (se nō p altro) doletiuue ne meno ch'egli ha sendo huomo di priuata cōditione scorso fortuna tale, qual scorsero gia molti di suprema dignità dal mondo ornati. Fu auelenato Diocletiano doppo'l Ventesimo anno del suo imperio: Claudio Imperadore Lothario Re de Galli: Lodouico quinto & Antiocho furono auelenati dalle proprie mogli. L'è stato trattato da grande, poi che tutti i grandi, ò almeno la maggior parte, di ueleno muore: non uoglio dire de moderni per non prouocarmi contra l'odio de molti, che gia dettero sospitione di essere ottimi maestri di compor ueleni dirò sol delli antichi che per ueleno morirno, cominciarò da Clemente terzo, morto per opera di Enrico terzo Imp. poi da Carlo ottauo Re de Galli et dirò di Corrado Imperadore p il mezo de suoi medici corrotti et sub

bornati da Manfredò ilquale all'Imperio succedette,
 Mori di ueleno Papa Vittore. Costantino Imperadore:
 Enrico di Luzzemborgo (quel che successe all'Imperio
 doppo Alberto) Philopomene: Ladislao re della Puglia
 Antheri Re de Longobardi: Arato Duca de Sicioni:
 Alessandro Macedonico: Themistocle: Baudicea Reina
 de Britani, Cleopatra et altri tanti che non ui dico, per
 non parere che ui uoglia dimostrare la diligentia c'hò
 usato in uolger sossopra de molti historici: consolatiue
 con li addutti essempij et non piangete piu sì dolorosa
 mente come fate: dimostrate così in questo caso, come
 fate nelli altri, la fortezza del petto uostro: & amati-
 me. Da Brescia alli X X. di Maggio.

ISABELLA DI LVNA AFFAITA

ALLA ILLVST. S. EA S. D. M.

HO riceuuto l'humanissime uostre lettere scritte con sì
 dotta mano che mi pareuano tante belle perle orien-
 tali: & a quelle rispondendo ui dico, che amandomi co-
 me sempre mi amaste, hauete ragione di congratular-
 ui con esso meco, et di rallegrarui fra uoi stessa, impero
 che abbattuta mi sono in sì gentile et gratioso consor-
 te, quanto potesse chieder lingua o desiderar humano
 cuore: egli spirà da ogni lato dolcezza, ne pate che io
 desidero cosa ueruna che incontanente non l'habbia, an-
 zi spesse uolte peruiene sollicitamente i desiderii miei:
 Sentomi giunta a tal termine che non ho inuidia alla
 piu fortunata donna che mai per alcun secolo fusse &
 questo, perche oltre il mio consorte, ilquale in ogni